COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 26/06/2015

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

L'anno duemilaquindici addì ventisei del mese di Giugno alle ore 20:45, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Ordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.
Assume la Presidenza il Sig. ROSSI PIETRO Presidente assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Presente
ROSSI PIETRO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Assente
BIASSONI SILVANA	Assente
BLASI SERGIO	Presente
BLASIGH FABIO	Assente

Totale Presenti 10 - Totale assenti 3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

In apertura di seduta il Presidente chiede ai Consiglieri presenti di osservare un minuto di silenzio per le vittime degli attentati in Francia e Tunisia.
Successivamente cede la parola al Sindaco per illustrare il punto iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco dà lettura di parte della relazione del revisore legale e successivamente illustra e si sofferma sulle maggiori entrate e sulle spese riguardanti il bilancio.
Conclude precisando che il Comune di Vedano ha investimenti per oltre 1.000.000 di euro ed in parte sono finanziati con gli oneri di urbanizzazione.

Il Consigliere Sergio Blasi pur apprezzando lo sforzo dell'Amministrazione del Comune di Vedano al Lambro per i servizi sociali oltre che ai giovani riferisce che l'applicazione dell'addizionale IRPEF "mi trova contrario". Precisa ancora di non aver presentato emendamento al Bilancio ma chiede all'Amministrazione di aumentare la stessa addizionale IRPEF in modo progressivo al reddito.

Il Capogruppo di Lista per Vedano Augusto Sanvito fa la propria dichiarazione di voto: "Mi spiace votare il Bilancio senza la presenza delle liste di minoranza ma visto i numeri probabilmente non potevano dire altro. Il Gruppo Lista per Vedano voterà con voto favorevole al Bilancio."

Il Consigliere Sergio Blasi fa la propria dichiarazione di voto: "Ribadisce e riconosce l'impegno anche gravoso per aiutare i disabili ma ci sono cose all'interno del Bilancio che mi trovano contrario quindi mi astengo".

Per l'integrale discussione si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo conservata presso gli uffici comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

TENUTO CONTO che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

CONSTATATO:
- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
  a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità

economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

VISTO Inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 162 il quale dispone in merito ai "Principi del Bilancio";
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

PRESO ATTO quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 76 in data 25 maggio 2015, esecutiva, ha approvato gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno

degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non presente poiché il Comune di Vedano al Lambro nel 2015 non ha allocato a bilancio spese per utilizzo di cntributi e trasferimenti dalla U.E.);
f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa al bilancio;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bianci consolidati delle unione di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblicadi cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;"relativo all'esercizio 2013 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio (Vedasi nella nota integrativa al bilancio);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 in data 13.10.2014, così come modificata dalla delibera G.C. n. 163 in data 22.12.2014 del relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 05.03.2015, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 75 in data 25.05.2015 ad oggetto : "Rilevazione annuale del personale – art. 33 D.Lgs., modificato dall'art.16 L.183/2011;
- la delibera di Giunta Comunale n. 69 in data 11.05.2015 relativa alla ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione e/o alienazione ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 12.06.2015 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 12.06.2015, di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 in data 10.06.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 12.06.2015, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 12.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 12.06.2015, relativa all'approvazione della TARI, "Approvazione del piano finanziario e delle tariffe anno 2015 della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) dell' imposta unica comunale" di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 12.06.2015, relativa all'approvazione delle tariffe della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (eventuale);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 12.06.2015, con cui è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 28.03.2012, relativa all'approvazione delle

tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 29 in data 12.06.2015, istitutiva del Canone non ricognitorio, approvativa del relativo Rgolamento e delle tariffe da applicare in fase di prima applicazione del ributo:
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 in data 04.05.2011, relativa all'approvazione delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del D.Lgs 446/1997 per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 12.06.2015 avente ad oggetto: "Disciplina generale dei criteri per le tariffe ed i corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale anno 2015";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 18.06.2015, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la delibera della Giunta Comunale n. 67 del 05.06.2014di approvazione dello studio di fattibilità per i piani di business continuity e disaster recovery e relativa documentazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 11.05.2015, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 in data 18.01.2012, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 13.04.2012, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 04.05.2015, avente ad oggetto: "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui al D.L. 78/2010 (L. 122/2010) – D.L. 95/2012 (L. 135/2012) – L. 228/2012 (L. Stabilità 2013) – D.L. 66/2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 11.05.2015.avente ad oggetto: "Programma di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica – approvazione."
- la delibera di Consiglio Comunale n. 37 in data 12.06.2015 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione esercizio 2015 - applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del Rendiconto dell'esercizio 2014 (art. 187, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000)
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTA l'attestazione prodotta dal Responsabile del Servizio Tecnico, allegata al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante (sub E), prot.n. 4027 in data 03.06.2015 in merito alla verifica della quantità e la qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, dalla quale risulta: "..... omissis.....che questo comune non dispone di nessuna area o fabbricato da cedere in proprietà o in diritto di superficie da destinarsi alla residenza o alle attività produttive e terziarie ai sensi dielle leggi indicate in premessa

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 60 del 07.04.2010 avente ad oggetto: "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Vedano al Lambro - Primo adeguamento Brunetta, come successivamente modificato ed integrato;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007 così come sostitutito dall'art. 46 comma 2 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge n. 133 del 06.08.2008 "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTE le attestazioni relative all'inesistenza di debiti fuori bilancio, compilate e sottoscritte in data 07.05.2015 (una attestazione) e 08.05.2015 (quattro attestazioni) dai Responsabili di Servizio e depositate agli atti del Servizio Finanziario;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 12.06.2015, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione esercizio 2015 - Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale triennio 2015-2017. Presentazione";

CONSTATATO che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

VISTO l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

DATO ATTO che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 8,60% per l'anno 2015 e al 9,15% per gli anni 2016 e 2017, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2010-2012;
b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);
c) gli obiettivi possono essere rimodulati a livello di singolo ente, fermo restando il saldo complessivo, previo accordo in sede di Conferenza unificata Stato-città, per far fronte a specifiche situazioni (eventi calamitosi, esercizio di funzioni da parte dell'ente capofila, spese per edilizia scolastica e messa in sicurezza del territorio, ecc.);
d) gli obiettivi possono altresì essere modificati per effetto degli spazi acquisiti o ceduti grazie al patto regionalizzato;
e) ai fini del calcolo del saldo utile, rilevano gli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

ATTESO che sulla base della disciplina sopra richiamata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista per il triennio 2015-2017 è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
€ 193	€ 197	€ 153

come risulta dal prospetto allegato al bilancio di previsione ed allegato al presente deliberato sotto la lettera D);

VISTI inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

TENUTO conto che alla luce delle norme sopra individuate, questo ente ha una capacità di indebitamento del 8,07% e pertanto può contrarre nuovi mutui per il triennio 2015-2017;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come

modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*;

VISTO l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

TENUTO CONTO inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

RICHIAMATI in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stato disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *"in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. Per l'anno 2015, i comuni . I comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;
- l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 così come successivamente modificato ed integrato ;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato ed integrato;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PRESENTI il Sindaco e n. 9 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9 ed astenuto n. 1 (Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, il bilancio pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, le cui risultane finali sono in dicate nei prospetti denominati:
-Allegato A "Quadro generale riassuntivo e risultati differenziali 2015"
-Allegato A1: "Quadro generale riassuntivo e risultati differenziali 2016"
-Allegato A2: "Quadro generale riassuntivo e risultati differenziali 2017"
-Allegato B: "Sintesi delle spese e sintesi delle entrate" del bilancio di previsione 2015
-Allegato C: "Quadro di controllo degli equilibri di bilancio anno 2015"
che si allegano alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, prendendo atto che il bilancio così redatto assume funzione autorizzatoria;

2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/1011, il quale assume funzione conoscitiva;

3. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

4. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento;

5. DI APPROVARE il prospetto "Allegato D" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati di bilancio rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno al fine della dimostrazione della coerenza del Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 con gli obiettivi programmatici 2015-2017, così come previsto dalla normativa in premessa richiamata;

6. DI RECEPIRE l'attestazione prodotta dal Responsabile del Servizio Tecnico, allegata al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante "Allegato E", prot.n. 4027 in data 3 giugno 2015, in merito alla verifica della quantità e la qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, dalla quale risulta: "..... omissis.....che questo comune non dispone di nessuna area o fabbricato da cedere in proprietà o in diritto di superficie da destinarsi alla residenza o alle attività produttive e terziarie ai sensi dielle leggi indicate in premessa";

7. DI RECEPIRE, ai sensi del comma 55 dell'art. 3 della Legge n. 244/2007, così come sostituito dall'art. 46 comma 2 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge n. 133 del 06.08.2008 , il Programma degli incarichi esterni di cui al vigente regolamento comunale e di cui alla deliberazione C.C. n. 28 in data 15.06.2015;

8. DI FARE PROPRIE tutte le deliberazioni della Giunta Comunale, richiamate in premessa e relative alla determinazione di aliquote e tariffe per l'esercizio 2015.

9. DI RINVIARE all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

10.DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

11.DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 9 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9 ed astenuto n. 1 (Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 19/06/2015

ELISABETTA UBERTA SANTANIELLO .....

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

[X] Parere favorevole espresso in data 19/06/2015

[ ] Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA UBERTA SANTANIELLO .....

Allegato A)

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
- QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
- RISULTATI DIFFERENZIALI
ANNO DI ESERCIZIO: 2015

Allegato a delibera C.C. N° 39 del 26.06.2015

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	4.590.729,20	TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.244.080,57
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	120.681,90	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	983.300,00
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	669.581,60		
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	605.300,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	5.986.292,70	TOTALE SPESE FINALI	6.227.380,57
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	133.400,00	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.263.032,13
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	616.582,28	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	616.582,28
TOTALE	6.736.274,98	TOTALE	8.106.994,98
Avanzo di amministrazione	1.370.720,00	Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.106.994,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.106.994,98

RISULTATI DIFFERENZIALI

1		2	3		4
Equilibrio Corrente			**Equilibrio finale**		
Entrate Titoli I- II- III	(+)	5.380.992,70	Entrate finali (avanzo + titoli I- II - III - IV)	(+)	7.357.012,70
Spese correnti	(-)	5.244.080,57	Spese finali (disavanzo + titoli I - II)	(-)	6.227.380,57
Quota di capitale di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.263.032,13	Saldo netto da finanziare (-) o da impiegare(+)		1.129.632,13
Utilizzo di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (A)	(+)	53.000,00	(A) utilizzo di avanzo di amministrazione per il finanziamento di: 1) debiti fuori bilancio di parte corrente 2) spese di funzionamento		53.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (B)	(+)	73.120,00	(B) Entrate diverse destinate a spese correnti: 1) assunzione di mutui per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per debiti maturati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, 2) altre entrate		73.120,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (C)	(-)	0,00	(C) Entrate correnti destinate a spese d'investimento: 1) proventi dal servizio di fognatura e depurazione (art. 14 L. 36/94) 2) Imposta di scopo (Art. 1 c. 145 e ss. L.296/06) 3) imposta sulla pubblicità negli ascensori in servizi pubblici (art. 3 L. 235/93) 4) sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada 5) altre entrate		
Entrate diverse utilizzate per il rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari (D)	(+)	1.000.000,00	(D) Entrate diverse utilizzate per il rimborso della quota di capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari: 1) quota dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti (art. 94, co. 11, L. 289/02) 2) utilizzo di avanzo di amministrazione 3) proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili, destinati alla riduzione del debito per la parte eccedente la copertura delle spese di investimento, ai sensi art. 1 co. 443 L. 228/12 4) altre entrate		1.000.000,00
Differenza		0,00			

Allegato A1)

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

- QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

- RISULTATI DIFFERENZIALI

ANNO DI ESERCIZIO: 2015

Allegato a delibera C.C. N° 39 del 26-06-2015

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	4.626.000,00	TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.134.067,84
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	119.965,60	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	899.500,00
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	622.200,00		
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	438.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	5.806.165,60	TOTALE SPESE FINALI	6.033.567,84
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	283.862,06
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	467.082,28	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	467.082,28
TOTALE	6.273.247,88	TOTALE	6.784.512,18
Avanzo di amministrazione	511.264,30	Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.784.512,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.784.512,18

RISULTATI DIFFERENZIALI

1		2	3		4
Equilibrio Corrente			**Equilibrio finale**		
Entrate Titoli I- II- III	(+)	5.368.165,60	Entrate finali (avanzo + titoli I- II - III - IV)	(+)	6.317.429,90
Spese correnti	(-)	5.134.067,84	Spese finali (disavanzo + titoli I - II)	(-)	6.033.567,84
Quota di capitale di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	283.862,06	Saldo netto da finanziare (-) o da impiegare(+)		283.862,06
Utilizzo di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (A)	(+)	0,00	(A) utilizzo di avanzo di amministrazione per il finanziamento di: 1) debiti fuori bilancio di parte corrente 2) spese di funzionamento		
Entrate diverse destinate a spese correnti (B)	(+)	49.764,30	(B) Entrate diverse destinate a spese correnti: 1) assunzione di mutui per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per debiti maturati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001. 2) altre entrate		49.764,30
Entrate correnti destinate a spese di investimento (C)	(-)	0,00	(C) Entrate correnti destinate a spese d'investimento: 1) proventi dal servizio di fognatura e depurazione (art. 14 L. 36/94) 2) Imposta di scopo (Art. 1 c. 145 e ss. L.296/06) 3) imposta sulla pubblicità negli ascensori in servizi pubblici (art. 3 L. 235/93) 4) sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada 5) altre entrate		
Entrate diverse utilizzate per il rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari (D)	(+)	0,00	(D) Entrate diverse utilizzate per il rimborso della quota di capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari: 1) quota dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti (art. 94, co. 11, L. 289/02) 2) utilizzo di avanzo di amministrazione 3) proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili, destinati alla riduzione del debito per la parte eccedente la copertura delle spese di investimento, ai sensi art. 1 co. 443 L. 228/12 4) altre entrate		
Differenza		0,00			

Allegato A2)

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

- QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

- RISULTATI DIFFERENZIALI

ANNO DI ESERCIZIO:2015

Allegato a delibera C.C. N° 39 del 26-06-2015

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	4.649.000,00	TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.113.814,52
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	119.965,60	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	900.000,00
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	641.200,00		
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	388.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	5.798.165,60	TOTALE SPESE FINALI	6.013.814,52
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	296.351,08
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	467.082,28	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	467.082,28
TOTALE	6.265.247,88	TOTALE	6.777.247,88
Avanzo di amministrazione	512.000,00	Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.777.247,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.777.247,88

RISULTATI DIFFERENZIALI

1		2	3		4
Equilibrio Corrente			**Equilibrio finale**		
Entrate Titoli I- II- III	(+)	5.410.165,60	Entrate finali (avanzo + titoli I- II - III - IV)	(+)	6.310.165,60
Spese correnti	(-)	5.113.814,52	Spese finali (disavanzo + titoli I - II)	(-)	6.013.814,52
Quota di capitale di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	296.351,08	Saldo netto da finanziare (-) o da impiegare(+)		296.351,08
Utilizzo di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (A)	(+)	0,00	(A) utilizzo di avanzo di amministrazione per il finanziamento di: 1) debiti fuori bilancio di parte corrente 2) spese di funzionamento		
Entrate diverse destinate a spese correnti (B)	(+)	0,00	(B) Entrate diverse destinate a spese correnti: 1) assunzione di mutui per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per debiti maturati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, 2) altre entrate		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (C)	(-)	0,00	(C) Entrate correnti destinate a spese d'investimento: 1) proventi dal servizio di fognatura e depurazione (art. 14 L. 36/94) 2) Imposta di scopo (Art. 1 c. 145 e ss. L.296/06) 3) imposta sulla pubblicità negli ascensori in servizi pubblici (art. 3 L. 235/93) 4) sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada 5) altre entrate		
Entrate diverse utilizzate per il rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari (D)	(+)	0,00	(D) Entrate diverse utilizzate per il rimborso della quota di capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari: 1) quota dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti (art. 94, co. 11, L. 289/02) 2) utilizzo di avanzo di amministrazione 3) proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili, destinati alla riduzione del debito per la parte eccedente la copertura delle spese di investimento, ai sensi art. 1 co. 443 L. 228/12 4) altre entrate		
Differenza		0,00			

Allegato B)

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Largo Repubblica 3
20854 (MB)
C.F. 03131650156 P. IVA 00742750961

BILANCIO DI PREVISIONE
SINTESI - ENTRATE
ESERCIZIO: 2015

Allegato a delibera C.C. N° 39 del 26-06-2015

CATEGORIE		IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE		
	Avanzo di Amministrazione		
-.-		1.650.168,79	
	---------- TOTALE Titolo		1.650.168,79
1	TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE		
1.01	CATEGORIA 1ª - IMPOSTE	3.806.256,66	
1.02	CATEGORIA 2ª - TASSE	777.472,54	
1.03	CATEGORIA 3ª - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	7.000,00	
1	---------- TOTALE Titolo 1		4.590.729,20
2	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI		
2.01	CATEGORIA 1ª - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	21.796,83	
2.02	CATEGORIA 2ª - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	30.385,07	
2.03	CATEGORIA 3ª - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	63.500,00	
2.05	CATEGORIA 5ª - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	5.000,00	
2	---------- TOTALE Titolo 2		120.681,90
3	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
3.01	CATEGORIA 1ª - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	318.681,60	
3.02	CATEGORIA 2ª - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	263.000,00	
3.03	CATEGORIA 3ª - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1.000,00	
3.04	CATEGORIA 4ª - UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE. DIVIDENDI DI SOCIETA'	27.900,00	
3.05	CATEGORIA 5ª - PROVENTI DIVERSI	59.000,00	
3	---------- TOTALE Titolo 3		669.581,60
4	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI		
4.01	CATEGORIA 1ª - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	318.300,00	
4.03	CATEGORIA 3ª - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	26.000,00	

CATEGORIE		IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE		
4.05	CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	261.000,00	
4	---------- TOTALE Titolo 4		605.300,00
5	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		
5.03	CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	133.400,00	
5	---------- TOTALE Titolo 5		133.400,00
6	TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
6.01	Ritenute Previdenziali Assistenziali al Personale	104.500,00	
6.02	Ritenute Erariali	360.000,00	
6.03	Altre Ritenute al Personale per Conto di Terzi	18.000,00	
6.05	Rimborso Spese per Servizi per Conto di Terzi	131.500,00	
6.06	Rimborso di Anticipazioni di Fondi per il Servizio Economato	2.582,28	
6	---------- TOTALE Titolo 6		616.582,28
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		6.386.443,77

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Largo Repubblica 3
20854 (MB)
C.F. 03131650156 P. IVA 00742750961

BILANCIO DI PREVISIONE
SINTESI SPESE
ESERCIZIO: 2015

SERVIZI		IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE		
1	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
1.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO		
1.01.01	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	94.690,00	
1.01.02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	333.112,52	
1.01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	218.384,12	
1.01.04	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	122.134,26	
1.01.05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	269.200,00	
1.01.06	UFFICIO TECNICO	571.548,11	
1.01.07	ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, E SERVIZIO STATISTICO	98.170,49	
1.01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI	155.234,15	
1.01	**TOTALE**		1.862.473,65
1.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE		
1.03.01	POLIZIA MUNICIPALE	301.379,56	
1.03	**TOTALE**		301.379,56
1.04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA		
1.04.02	ISTRUZIONE ELEMENTARE	111.948,21	
1.04.03	ISTRUZIONE MEDIA	40.115,94	
1.04.05	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	57.100,00	
1.04	**TOTALE**		209.164,15
1.05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI		
1.05.01	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	78.554,53	
1.05.02	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	70.135,02	
1.05	**TOTALE**		148.689,55
1.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO		
1.06.02	STADIO COMUNALE,PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	1.600,00	

SERVIZI		IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE		
1.06.03	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	15.700,00	
1.06	**TOTALE**		17.300,00
1.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI		
1.08.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	165.075,64	
1.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	155.000,00	
1.08	**TOTALE**		320.075,64
1.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
1.09.01	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	16.700,54	
1.09.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE, PIANI DI EDILIZIA ECON.POPOLARE		
1.09.03	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	10.400,00	
1.09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	13.000,00	
1.09.05	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	888.863,20	
1.09.06	PARCHI,SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE E ALTRI SERVIZI REL.TERRITORIO	149.790,50	
1.09	**TOTALE**		1.078.754,24
1.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		
1.10.01	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	502.817,38	
1.10.02	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	216.000,00	
1.10.03	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	58.000,00	
1.10.04	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	584.631,53	
1.10.05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	73.659,41	
1.10	**TOTALE**		1.435.108,32
1.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		
1.11.07	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	1.500,00	
1.11	**TOTALE**		1.500,00
1.12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI		
1.12.05	FARMACIE	2.000,00	
1.12	**TOTALE**		2.000,00

SERVIZI		IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE		
1	---------- TOTALE Titolo 1		5.376.445,11
2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
2.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO		
2.01.01	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO		
2.01.02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	3.500,00	
2.01.04	GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	2.000,00	
2.01.05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10.000,00	
2.01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI	254.656,19	
2.01	TOTALE		270.156,19
2.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE		
2.03.01	POLIZIA MUNICIPALE	21.000,00	
2.03	TOTALE		21.000,00
2.04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA		
2.04.02	ISTRUZIONE ELEMENTARE	25.000,00	
2.04.03	ISTRUZIONE MEDIA	133.400,00	
2.04	TOTALE		158.400,00
2.05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI		
2.05.01	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE		
2.05	TOTALE		
2.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI		
2.08.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	494.484,00	
2.08	TOTALE		494.484,00
2.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
2.09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
2.09.05	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		
2.09.06	PARCHI,SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE E ALTRI SERVIZI REL.TERRITORIO	30.000,00	
2.09	TOTALE		30.000,00

SERVIZI		IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Codice Bilancio	DENOMINAZIONE		
2.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		
2.10.04	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	7.000,00	
2.10.05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	87.344,06	
2.10	TOTALE		94.344,06
2.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		
2.11.02	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	62.000,00	
2.11	TOTALE		62.000,00
2	--------- TOTALE Titolo 2		1.130.384,25
3	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
3.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO		
3.01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1.263.032,13	
3.01	TOTALE		1.263.032,13
3	--------- TOTALE Titolo 3		1.263.032,13
4	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
4	--------- TOTALE Titolo 4		616.582,28
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA		8.386.443,77

Allegato C)

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015

ENTRATE		SPESE					
TITOLI	IMPORTO	disavanzo di amministraz.	TITOLO I Spese Correnti	TITOLO II Spese C/C	TITOLO III Spese Rimb. Prest.	TITOLO IV Spese Serv. Terzi	TOTALI
Avanzo di amministrazione	1.370.720,00		53.000,00	317.720,00	1.000.000,00		**1.370.720,00**
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	4.590.729,20						
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	120.681,90						
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	669.581,60						
I + II + III	5.380.992,70		5.117.960,57		263.032,13		**5.380.992,70**
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	605.300,00		73.120,00	532.180,00			**605.300,00**
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	133.400,00			133.400,00			**133.400,00**
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	616.582,28					616.582,28	**616.582,28**
Totali	8.106.994,98		5.244.080,57	983.300,00	1.263.032,13	616.582,28	**8.106.994,98**

Allegato a delibera C.C. N° 33 del 26-06-2015

Allegato 1)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015

(legge 12 novembre 2011, n. 183 - legge 24 dicembre 2012 n. 228 - legge 23 dicembre 2014 n.190)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

		ENTRATE FINALI		2.015	2.016	2.017
E1		Totale TITOLO I	Prev. Iniziali	4.591	4.626	4.649
E2		Totale TITOLO II	Prev. Iniziali	121	120	120
E3		Totale TITOLO III	Prev. Iniziali	670	622	641
A detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Prev. Iniziali			
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Prev. Iniziali			
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Prev. Iniziali			
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par.B.1.5)	Prev. Iniziali			
	E8	Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno orizzontale nazionale da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Prev. Iniziali			
	E9	Contributo a favore delle Province di cui all'art. 17, comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla riduzione del debito	Prev. Iniziali			
	E10	Erogazioni destinate ai comuni non ridotte ai sensi dell'art. 16, comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla estinzione anticipata del debito	Prev. Iniziali			
	E11	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20- 29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Prev. Iniziali			
a sommare:	E12	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) (rif. par. B.2.2)	Prev. Iniziali			
a detrarre:	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Prev. Iniziali			
ECorr N		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11+E12-S0)		5.382	5.368	5.410
E13		Totale TITOLO IV	Riscossioni (2)	605	438	388
A detrarre:	E14	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n.183/2011)	Riscossioni (2)			
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)			
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)			
	E17	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)			
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge , n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Riscossioni (2)			
	E19	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Riscossioni (2)			
E Cap N		Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)		605	438	388
EF N		**ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)**		**5.987**	**5.806**	**5.798**

Allegato a delibera C.C. N° 39 del 26-06-2015

		SPESE FINALI		**2.015**		
S1		Totale TITOLO I	Prev. Iniziali	5.156	5.031	4.982
A detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Prev. Iniziali			
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Prev. Iniziali			
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Prev. Iniziali			
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Prev. Iniziali			
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Prev. Iniziali			
		Fondo crediti dubbia esigibilità		88	103	132
	S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Prev. Iniziali			
SCorr N		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)		5.244	5.134	5.114
S8		Totale TITOLO II	Pagamenti (2)	493	464	514
A detrarre:	S09	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)			
	S10	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)			
	S11	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)			
	S12	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)			
	S13	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)			
	S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)			
	S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)			
	S16	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Pagamenti (2)			
SCap N		Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)		493	464	514
SF N		**SPESE FINALI NETTE (SCorr N+ SCap N)**		**5.737**	**5.598**	**5.628**

SFIN 13	**SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)**		250	208	170

OB	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)**		**193**	**197**	**153**
DIFF	**DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13- OB)**		**57**	**11**	**17**
Pag Res	**PagRes Pagamenti di residui passivi di parte capitale da pagare entro il I° semestre 2014**	Pagamenti		0	0

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Allegato E)

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Ufficio Tecnico
telefono 039.2486.320

Comune di Vedano al Lambro
n. 0004027 del 03/06/2015
Ora: 13:05
Classificazione: 6 . 3 . 0

Largo Repubblica, 3
20057 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.comune.vedanoallambro.mb.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

OGGETTO: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POSSONO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE

Il Responsabile del Servizio Tecnico

PREMESSO:

- che l'art. 14 del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito dalla Legge 26.04.1983, n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie; Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

ATTESTA

che questo Comune non dispone di nessuna area o fabbricato da cedere in proprietà o in diritto di superficie da destinarsi alla residenza o alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi indicate in premessa.

Vedano al Lambro, 25 maggio 2015

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO - Prov. di Monza e Brianza

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Arch. Alberto Gaiani)

Allegato a delibera C.C. N° 39 del 26-06-2015

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente
ROSSI PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 venga Pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 03/07/2015 al giorno 18/07/2015 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Vedano al Lambro, 03/07/2015

PER IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/07/2015, per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

■ che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Vedano al Lambro,

PER IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO